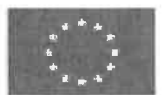


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Fondo Nazionale di Investimenti



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO - F. DE CAROLIS"

Via Dante Alighieri, 20 - 71014 San Marco in Lamis (FG)

Tel./Fax: 0882-831006 – C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005 – C.U.F. UF0ZJI

email: fgic848005@istruzione.it - pec fgic848005@pec.istruzione.it

sito web: www.icsangiovaniboscodecarolis.edu.it

Alle Istituzioni scolastiche della provincia di FOGGIA

Agli atti

Albo online

Al sito web

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Dichiarazione assenza incompatibilità INCARICO DS a RUP

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Progetto: LA SCUOLA PER TUTTI: DAL DISAGIO AL SUCCESSO

CODICE AVVISO: M4C1I1.4-2022-981

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2022-981-P-15846

CUP: D34D22006020006

Il sottoscritto Lanfranco BARISANO nato a Grottaminarda (AV), il 23/06/1964 C.F. BRSLFR64H23E206J, in servizio presso questa Istituzione scolastica, con la qualifica di DS, in relazione all'incarico prot. n° 2876 del 19/05/2023 di RUP del Progetto LA SCUOLA PER TUTTI: DAL DISAGIO AL SUCCESSO relativo al Piano Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) – Codice avviso M4C1I1.4-2022-981 approvato dal collegio dei docenti con delibera n. 11 nella seduta del 28/09/2022 e dal consiglio di istituto con delibera n. 5 nella seduta del 29/09/2022;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio,

nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RILEVATO che l’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 2,1 miliardi;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RILEVATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTA la nota “*Chiarimenti e FAQ*” del progetto del MIM n. 4303 del 14 gennaio 2023;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTO la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTO L’Allegato 2 al DM n. 170/22 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU – in forza del quale è stato assegnato alla scrivente istituzione scolastica un finanziamento di importo pari ad € **129.369,16**;

CONSIDERATO l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”;

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTO il progetto “**La scuola per tutti: dal disagio al successo**” relativo al Piano Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) – Codice avviso M4C1I1.4-2022-981 approvato dal collegio dei docenti con delibera n. 11 nella seduta del 28/09/2022 e dal consiglio di istituto con delibera n. 5 nella seduta del 29/09/2022;

VISTA la candidatura al progetto “**La scuola per tutti: dal disagio al successo**” inoltrata dall’Istituto in data 27/02/2023 (codice inoltro M4C1I1.4-2022-981-P-15846);

VISTO l’Accordo di concessione prot. m_pi AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0052956 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO l'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali;

VISTO il D.I. n. 129/2018, art. 4 comma 4 e art. 10 comma 5;

VISTO il PTOF 22/25;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del progetto PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca - Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”; Cod. M4C1I1.4-2022-981-P-15846 – Titolo “**La scuola per tutti: dal disagio al successo**” – CUP: **D34D22006020006** - prot. n. 1675 del 23/03/2023;

VISTO il programma annuale e. f. 2023 approvato dal CDI con delibera n. 17 del 13/02/2023;

VISTO il punto “*Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità*” delle Istruzioni operative per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. 109799 del 30.12.2022 - che dispone l’obbligo, in capo ai destinatari dei finanziamenti dell’Unione, di rendere nota l’origine degli stessi e di garantirne la visibilità, anche attraverso il logo dell’Unione e una informazione adeguata sul finanziamento destinata a pubblici diversi;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del procedimento negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

VISTO l’art. 15 del CCP D. Lgs. N. 36/2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTI in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTA la delibera n. 23 del consiglio di istituto del 20/03/2023 che ha autorizzato l’assegnazione, al dirigente scolastico, dell’incarico di RUP del progetto dal titolo: **LA SCUOLA PER TUTTI: DAL DISAGIO AL SUCCESSO** relativo al Piano Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Codice Progetto: **M4C1I1.4-2022-981-P-15846** CUP: : **D34D22006020006**

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990. In particolare, che l'assunzione dell'incarico in parola:
- I. non coinvolge interessi propri;
- II. non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- III. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- IV. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;
- h) di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità per l'attuazione delle iniziative del PNRR;
- i) di rinunciare all'incarico nel caso in cui le ditte interpellate nei bandi di gara avessero collegamenti di qualsiasi natura e/o titolo con la mia persona.



Il DS
Prof. Lanfranco BARISANO